

Madrid

Incontro con le donne di Puerta del Sol

Operaie e intellettuali madrilene in prima fila nella lotta contro il franchismo - Nel carcere di Las Ventas



Eva Forest de Sastre con una delle sue creature

La compagnia on. Angiola Minella, che insieme alla sanatrice socialista Pina Palumbo è stata recentemente a Madrid per manifestare a nome della opinione pubblica e delle donne italiane, le solidarie alle donne arrestate a Puerta del Sol nel luglio scorso, e per protestare contro le reazioni prese da autorità franchiste, ha scritto per noi il seguente articolo.

Il 15 maggio alla Porta del Sol di Madrid centinaia di donne hanno manifestato pubblicamente e in forma pacifica la loro solidarietà con i minatori asturiani. Per questo 73 di esse sono state arrestate dalla polizia politica. La maggior parte delle manifestanti sono state condannate a multe fino a 25.000 pesetas. Una parte di esse hanno testimoniato il loro valore civico rifiutandosi di pagare la multa e per questo soffrono oggi la prigione nel carcere di Las Ventas.

Le donne uscite da Las Ventas, il carcere dove sono state detenute, sono giovani, tutte tra i venti e i trent'anni; belle, piena di dignità e di fiducia. Alcune sono operate, altre intellettuali, attrici o scrittrici, mogli di personalità della cultura madrilena.

Eva Forest de Sastre, la moglie del drammaturgo Alonso Sastre, madre di tre piccoli bambini, entrò in carcere con l'ultimo nato, una bimba di appena un mese. Insieme ad Eva c'erano Dolores Medio, la scrittrice che l'anno scorso vinse il premio letterario Da Nadal e Gato, Ferlosio de Pradera, madre anch'essa di un bel bimbo di pochi anni di carcere, l'altra, insieme al marito, a treddici. Esse sono ora detenute nel carcere madrileno dell'Alcalá de Henares.

Questa è la realtà del governo di Franco, che appare nel suo vero mostruoso volto non appena si dissipa quell'alone apparente di calma e di serenità che pare fascino Madrid. Se si cerca sotto la veste di finita tolleranza e perfino di liberalità che agli occhi del proprio popolo è un giovane avvocato madrileno figlio — come la moglie — di una famiglia tradizionalmente o notoriamente reazionaria; c'erano Ana Guardián da Ferlosio, una giovane madre siciliana Isabel Domínguez, una donna del popolo che alla porta del carcere era attesa da una ragazza di venti anni e dal marito; Adolfo Prieto, un combattente antifascista, uscito da poco dal carcere di Burgos dopo 18 anni di detenzione, cieco; egli vive addosso rendendo per le vie di Madrid le carte della lotteria nazionale.

Ognuna delle donne che s'acqua rivolgeva un pensiero alle tre che ancora restavano dietro le mura della prigione: Modesta Rodelgo, Amelia Zanocero e l'attrice teatrale, madre di tre bambini, Luisa De Quinto.

Le donne di Las Ventas sono l'esempio più recente di un contributo di lotta e di coscienza che le donne spagnole hanno dato nella grande tragedia vissuta dai loro padri negli ultimi vent'anni e nella lotta democratica che il popolo ha affrontato fin dall'affermarsi della dittatura: affrontando con estremo coraggio processi, torture, tortura.

Migliaia di volontini come questo di cui ho nelle mani una copia preziosa, faticosamente ciclostilati su piccoli fogli bianchi e diffusi attraverso la posta, a mano, in mille altri modi tra rischi e difficoltà di ogni genere, hanno informato le donne spagnole di ciò che è avvenuto alla Puerta del Sol, un avvenimento di cui la stampa fascista non ha mai dato la minima notizia. Un piccolo volontino ciclostilato: documento di immenso valore perché testimoniano non solo, ancora una volta, del coraggio del popolo spagnolo, ma anche di quanto c'è oggi di nuovo nella sua lotta per la libertà: lo sviluppo profondo di un nuovo e più vasto movimento di massa entro cui affluiscono forze nuove, studenti, intellettuali, comunisti, socialisti, larghi settori cattolici. Ed in questo movimento le donne di Spagna si accingono a svolgere un ruolo che potrà essere importante, decisivo per la vittoria dello sviluppo della democrazia in Spagna.

Questa impressione ci ha accompagnato, vivissima, durante tutto il nostro soggiorno in Spagna e negli incontri che abbiamo avuto, so-

prattutto in quelli, indimenticabili, con le donne che manifestarono alla Puerta del Sol, con i loro familiari, con le arrestate, una parte delle quali abbiam avuto la possibilità di poter accogliere al carcere stesso nel momento della loro scarcerazione.

Le donne uscite da Las Ventas, il carcere dove sono state detenute, sono giovani, tutte tra i venti e i trent'anni; belle, piena di dignità e di fiducia. Alcune sono operate, altre intellettuali, attrici o scrittrici, mogli di personalità della cultura madrilena.

E ci sono altre due donne, per non citare che alcuni esempi precisi tra i tanti (Margarita Sanchez Abadre e Ana Martinez Elcorristebal) che sono state torturate anch'esse dalla polizia, e poi condannate il 19 dicembre 1961 dal tribunale militare sotto la mostruosa accusa di ribellione militare: l'una a dodici anni di carcere, l'altra, insieme al marito, a tredici. Esse sono ora detenute nel carcere madrileno dell'Alcalá de Henares.

Questa è la realtà del governo di Franco, che appare nel suo vero mostruoso volto non appena si dissipa quell'alone apparente di calma e di serenità che pare fascino Madrid. Se si cerca sotto la veste di finita tolleranza e perfino di liberalità che

agli occhi del proprio popolo è un giovane avvocato madrileno figlio — come la moglie — di una famiglia tradizionalmente o notoriamente reazionaria; c'erano Ana Guardián da Ferlosio, una giovane madre siciliana Isabel Domínguez, una donna del popolo che alla porta del carcere era attesa da una ragazza di venti anni e dal marito; Adolfo Prieto,

un combattente antifascista, uscito da poco dal carcere di Burgos dopo 18 anni di detenzione, cieco; egli vive addosso rendendo per le vie di Madrid le carte della lotteria nazionale.

Ognuna delle donne che s'acqua rivolgeva un pensiero alle tre che ancora restavano dietro le mura della prigione: Modesta Rodelgo, Amelia Zanocero e l'attrice teatrale, madre di tre bambini, Luisa De Quinto.

Le donne di Las Ventas sono l'esempio più recente di un contributo di lotta e di coscienza che le donne spagnole hanno dato nella grande tragedia vissuta dai loro padri negli ultimi vent'anni e nella lotta democratica che il popolo ha affrontato fin dall'affermarsi della dittatura: affrontando con estremo coraggio processi, torture, tortura.

Abbiamo raccolto numerosi testimonianze dell'uso ancora attuale della tortura contro i detenuti politici di Spagna: torture atroci, che non risparmiano neanche le donne. La pittrice Mari Dávila è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Germania di Bonn

Ufficiale USA chiede asilo in Cecoslovacchia

PRAGA, 2 L'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-

lumita, dalla quale è assente. Un comunicato ufficiale pubblicato questo pomeriggio a Praga dichiara che un ufficiale americano comandante di una unità missilistica americana di stanza nella Germania federale, ha chiesto di poter ottenere il diritto d'asilo alle autorità cecoslovacche «per ragioni di discriminazione razziale». Il comunicato non precisa se questa donna sia la moglie di Hared.

Il comunicato precisa che l'unità, dalla quale è assente, è stata torturata. Essa fu arrestata a Bilbao, la città dove il movimento di lotto durante gli scioperi ha assunto il carattere più potente, operai e intellettuali come Ramon Ornatada, Agu-